



Desto!



Supplemento a MODI DI DIRE. PERIODICO A CURA DELL'UNIONE PROVINCIALE PD DI REGGIO EMILIA - VIA GANDHI 22, RE - Tel 0522 237901 - Direttore responsabile ERMETE FIACCADORI Proprietà UNIONE PROVINCIALE PD - Registrazione Tribunale RE n. 230 del 18/10/67 - Redazione: sestodesto@gmail.it

Bollettino del circolo PD Reggio 6

Numero 5 Anno 2016

Motivi e risultati del nostro impegno

Il 2016 sarà un anno importante. Un anno importante in Europa e nel Mondo per la drammatica asprezza del confronto col Terrorismo internazionale e per le situazioni di emergenza che toccano milioni di persone in tanti Paesi diversi e che dovremo saper affrontare con scelte politiche che avranno conseguenze decisive per la Società di questo secolo. Un anno fondamentale per l'Italia e la nostra realtà locale perché il percorso delle riforme è ancora incompleto (per es. attendiamo due momenti referendari inediti:

uno abrogativo promosso da amministrazioni regionali e uno confermativo di natura costituzionale), ma anche perché proprio a Reggio si svilupperà un processo che coniuga impropriamente il nome di una mafia a quello della nostra regione. E' una cosa che non vogliamo accettare, perché come democratici reggiani non ci riconosciamo in una narrazione di questo tipo, perché qui vi è stata una reazione civile che è invece opportunità concreta di una riscossa che dovrebbe avere il giusto risalto anche a livello nazionale.

Alla posizione della Direzione provinciale del Pd riportata in ultima pagina, il Circolo 6 aggiunge solo la conferma della propria piena fiducia al Sindaco e alle istituzioni, Amministrazione Municipale in primis, perché in una battaglia per la Legalità contro le infiltrazioni criminali sappiamo di essere in buone mani, come abbiamo avuto modo di ribadire nelle recenti Assemblee di Circolo e Comunale del 3 e del 15 marzo.

Segue a pag.2

Una foto da "La Notte Rossa"



Tra il 15 e il 17 ottobre 2015 si è svolta "La Notte Rossa". Serie di eventi organizzati dalla fondazione tricolore a memoria delle numerose ricorrenze celebratesi nel 2015. Il Circolo 6 vi ha aderito scegliendo come tema il 70° Anniversario delle Feste dell'Unità. La sera del 15 ottobre con una cena dei volontari del ristorante "Il Mauriziano" di Festareggio e domenica 17 con una mostra fotografica dei 70 anni di feste a Reggio Emilia. Quella sovrastante è una foto selezionata dal campionario a disposizione del circolo.

INDICE

Articolo
pag.2

La famosa putrella
pag.3

Il territorio punto per punto
pag.4

Comunicazioni dal PD
pag.12

Dona



Scrivi M20

continua da pag. 2

E' per questo che dobbiamo e vogliamo fare di più. Tutti ci sentiamo chiamati ad approfondire e a spiegare agli altri le motivazioni delle nostre scelte, a sostenere le azioni tese a cambiare in meglio la nostra società, la nostra economia, il nostro territorio e anche il nostro partito. Queste sfide non devono però farci dimenticare chi sa solo criticare quanto siamo riusciti a fare. Dalla Legge sulle Unioni civili già da troppo tempo rimandata a una Legge di Stabilità che contiene, nella sua complessità, molti provvedimenti importanti: dall'abolizione delle tasse sulla prima casa fino alla prima misura organica di contrasto alla povertà. Dall'investimento sui ricercatori fino ai super ammortamenti per le aziende. Dalle misure a sostegno dell'agricoltura fino agli interventi per Bagnoli, per Terra dei Fuochi, per l'Ilva, per le zone strategiche del Sud. Sono queste le dichiarazioni che hanno accompagnato la grande mobilitazione del dicembre scorso con oltre 2000 banchetti in Italia, di cui 30 solo nella nostra provincia (fra i quali quello del Circolo 6) al termine di un anno che finalmente ha visto incoraggianti segnali di ripresa. In questo miglioramento il PD ha avuto un ruolo importante. E sono tanti i risultati che nel 2015 il PD ha ottenuto anche a Reggio Emilia, come abbiamo potuto vedere nell'Assemblea del 2 dicembre scorso al Centro Sociale Venezia, con le conclusioni del nostro sindaco Luca Vecchi dopo le relazioni dei quattro consiglieri che abbiamo sostenuto insieme al Circolo

7: Gianluca Cantergiani, Federica Franceschini, Roberta Pavarini e Christian Vergalli.

Sempre nel 2015 sono stati definiti i primi Accordi di Cittadinanza seguiti dall'Assessora Valeria Montanari, tra i quali quello di Masone-Marmirolo-Castellazzo-Roncadella sottoscritto al centro sociale Primavera giovedì 10 Dicembre.

È, inoltre, previsto per il 9 Aprile il laboratorio di cittadinanza per le zone di Gavasseto e Sabbione.

Anche FestaReggio ha ottenuto risultati al di sopra delle aspettative e il Maurizio si è confermato uno dei punti di forza della manifestazione, e di questo vanno ringraziati i volontari di ogni età e cittadinanza che si sono impegnati nel suo funzionamento. Nel 2015 abbiamo inoltre promosso momenti di informazione e riflessione come le iniziative per il 70esimo della Resistenza e per la Notte Rossa, gli incontri con l'Assessora Regionale all'agricoltura Caselli e con l'Assessore comunale alla rigenerazione urbana Pratissoli, avviati i gruppi di lavoro sull'agricoltura e la zona stazione ma soprattutto abbiamo trasferito la sede del Circolo Reggio 6 da Punto Ospizio a Masone, intitolandola al Senatore Gino Giugni, per dotarci di una "casa" più consona alle nostre esigenze e che vorremmo mantenere **aperta tutte le domeniche mattine**, anche grazie all'aiuto di iscritti ed elettori. Attualmente siamo impegnati in un percorso di definizione di **"Cose fatte e Cose da fare"** che ha l'obiettivo di fare il punto della situazione attuale e di individuare priorità per il nostro territorio, ora che

non esistono più le Circoscrizioni. La prima tappa è stata l'incontro con l'Assessore Alex Pratissoli sugli interventi di rigenerazione urbana che caratterizzano l'asse della via

Emilia da Ospizio a San Maurizio, la seconda l'analisi svolta insieme ai consiglieri e al Sindaco sugli interventi attesi per il territorio dei Circoli 6 e 7, la terza l'incontro sull'intervento pubblico nel territorio del 2 febbraio con gli Assessori Valeria Montanari e Mirko Tutino. Grazie a questo lavoro intendiamo produrre per l'estate un documento da sottoporre all'Amministrazione Comunale per riflettere insieme su risorse e opportunità e sul quale chiedere valutazioni e impegni: la parte principale di questo numero di "SestoDesto!" è appunto dedicata a questo argomento.

Un numero col quale desideriamo ricordare anche due amici che tanto hanno animato la vita nella sesta Circoscrizione e del ristorante Maurizio: Mario Manzini e Livio Aleotti. A testimonianza della loro generosità le tantissime persone che hanno voluto accompagnarli nell'ultimo viaggio dal Centro Sociale Venezia a San Maurizio. A entrambi un abbraccio sincero e un grazie di cuore, per tutto. Ciao, Mario; ciao, Livio.

Il Direttivo del Circolo Reggio 6

LA FAMOSA PUTRELLA

Le putrelle di ferro non sono eleganti e nobili come le travi in legno, come sanno i muratori e coloro che sono impegnati a costruire strutture destinate a durare, sono utili e forniscono soluzioni rapide e robuste.

A dieci anni dalla stampa di "Andavamo a cento all'ora" di Carla Maria Nironi, pare opportuno ricordare quella storia di donne, uomini e famiglie impegnati nella realizzazione di una scuola affatto nuova, in senso materiale e immateriale, nel nostro quartiere. Sono diversi i punti che meriterebbero di essere ricordati e qui ne citiamo soltanto due, i passaggi su Sandro Pertini e su Loris Malaguzzi, per soffermarci invece in dettaglio sulla questione della putrella. Non ce ne vogliono Carla e Angelo, ma quella vicenda del tutto particolare ci sembra invece assai emblematica.

"Bisogna sapere che per costruire la terza sezione della Villetta, permettendo così la suddivisione dei bambini nella tre classi di età, occorreva molto denaro.

Il progetto stilato dai tecnici aveva previsto la semplice costruzione di un cubo con un tetto a due spioventi (...) Un giorno Malaguzzi, (...) disse che il locale era troppo spoglio, (...) asserì che ci sarebbe stato bene un soppalco (...). Ci voleva una trave di legno lunga una decina di metri e grossa per tanto. Il problema era che costava un sacco di soldi e né il Comune, né la Casa di Riposo avevano previsto questa spesa. Cominciammo a pensare ad una sottoscrizione, ma ci voleva troppo tempo.

Una sera io e mio marito parlavamo del problema e lui, pensando ad alta voce, disse che la sezione del PCI di Ospizio Centro quei soldi li aveva (...)

La sera dopo parlammo con il Comitato Direttivo della sezione e tutti furono d'accordo per l'acquisto. Angelo si interessò presso la C.A.A.M. (...) ma fu informato che (...) Ci voleva troppo tempo per cui l'ipotesi fu scartata. Si ricorse allora alla Ditta Franzini che ci suggerì una putrella di ferro. Però ci informò che un oggetto così enorme era

disponibile solo nel magazzino di Sassuolo e non era di facile trasporto. Un genitore, Aldo Cantarelli, dipendente della Ditta Franzini, avendo un camion appositamente attrezzato, si incaricò di farci pervenire la putrella sul cantiere. La sezione provvide poi in gran segreto al pagamento della fattura.

In seguito a tale munifico dono la Cooperativa Muratori Rinascente, incaricata dell'appalto e diretta dall'amico Geom. Cavazzini, poté così completare la struttura della sezione dei 3 anni."

La famosa "putrella" è ancora oggi visibile per chiunque si rechi a visitare la Scuola La Villetta.

Anche Carla e Angelo sono ancora solidi sostenitori del nostro Circolo e attraverso loro ringraziamo anche tutti coloro che hanno contribuito con quelle vicende al nostro territorio e alla nostra comunità.

DG



La scuola dell'infanzia "Villetta" oggi

Cose fatte & cose da fare

IL TERRITORIO PUNTO PER PUNTO

Alle elezioni del maggio 2014 i Circoli 6 e 7 hanno proposto agli elettori un elenco di "Cose Fatte e di Cose da Fare" relativamente al quale chiedere una valutazione dei cittadini e l'impegno di quattro candidati consiglieri.

Insieme alla Giunta e a quei quattro consiglieri, tutti eletti, i Circoli 6 e 7 hanno ora intrapreso un percorso di verifica e integrazione per aggiornare, dopo due anni di mandato, quel programma in una logica di sviluppo della area nord-orientale del Comune.

Nel corso del 2015 sono stati quindi organizzate due assemblee aperte intese a fare il punto della situazione: il 17 novembre si è parlato di rigenerazione urbana e di prospettive per la Città con l'Assessore Alex Pratissoli a partire dagli interventi della Polveriera, del San Lazzaro, di Ospizio e del rione Don Pasquino Borghi, incontro al quale ha partecipato anche il Presidente di ACER Marco Corradi.

L'1 di dicembre, col Sindaco Vecchi e coi consiglieri comunali Cantergiani, Franceschini, Pavarini e Vergalli, è stato definito il riepilogo che viene sostanzialmente ripreso in questo articolo contestualizzando in una visione più generale del rapporto Città-Territorio-Comunità che è andato definendosi in questi anni. Col 2016 ha invece avuto inizio la fase di riflessione che dovrebbe portare alla redazione di un documento da porre all'attenzione dell'Amministrazione Municipale per quanto concerne la seconda

parte del mandato. Il 2 febbraio 2016, grazie ai contributi degli Assessori Valeria Montanari e Mirko Tutino sono stati approfonditi l'azione dei Laboratori di Quartiere e la programmazione comunale in materia di opere pubbliche. È in preparazione un incontro dedicato all'area della Stazione, relativamente al quale è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro del PD cittadino.

La pubblicazione del presente articolo intende quindi mettere a disposizione degli iscritti e dei cittadini un materiale di base per favorire segnalazioni e proposte utili alla produzione del documento di riflessione che si vorrebbe produrre entro l'estate.

Negli schemi pubblicati qui a seguito vengono pertanto riassunti gli obiettivi di mandato, le azioni già svolte e alcune possibili già a breve termine per dieci località:

- 1) Mirabello-Ospizio
- 2) Stranieri-S. Maurizio
- 3) Masone-Roncadella-Marmirolo
- 4) Castellazzo-Bagno-Corticella
- 5) Gavasseto-Sabbione
- 6) Santa Croce-Tribunale
- 7) Mancasale
- 8) Pratofontana
- 9) Massenzatico
- 10) Gavassa

A dispetto di una fase storica purtroppo caratterizzata da risorse limitate, la trattazione evidenzia il numero e l'importanza strategica degli interventi previsti ma anche la concreta capacità dell'Amministrazione nel mantenere gli impe-

gni assunti.

Se l'informazione dedicata ai singoli ambiti esaminati può apparire in questa stesura eccessivamente sintetica va rimarcato come l'obiettivo della fase iniziale fosse proprio quello di focalizzare le questioni principali in modo di fornire un panorama di partenza chiaro e essenziale, ovvero la restituzione di un mosaico di tessere su cui riflettere ad un duplice livello di analisi grazie sia a nuove ipotesi progettuali sia ai colloqui con gli amministratori. Un primo livello è infatti dato da una serie di tematiche infrastrutturali e di pianificazione che solo in parte sono descritte nei quadri riepilogativi e che vanno ancora pienamente disegnatte in termini opportunità/criticità, anche in riferimento ai possibili tempi di avvio e completa realizzazione.

Proviamo ad elencarne alcune, a titolo esemplificativo:

- sviluppo di servizi e trasformazioni in zona Nord, dall'area fieristica a quella aeroportuale, dalla possibile realizzazione di strutture per eventi a quelle di interscambio autostrada-ferrovia AV ;
- modifiche della viabilità in ambito urbano e periurbano, dalla tramvia elettrica di Rivalta a Mancasale alla realizzazione della tangenziale di Bagno;
- realizzazione interventi a destinazione non residenziale : effetti riqualificanti dell'asse della via Emilia, da Ospizio a San Maurizio;

- riduzione delle aree edificabili e restituzione dei suoli alla destinazione agricola nel forese.

Ad un livello diverso e parallelo si colloca invece il lavoro di cucitura minuta delle relazioni sociali che procede in modo diffuso sia nel forese che in territorio urbano tramite i laboratori di cittadinanza e i progetti di riuso; a questa logica va probabilmente iscritta anche una struttura provvisoria dal grande significato simbolico quale l'aula dove si svolgerà il processo AEMILIA.

Come detto, i Circoli 6 e 7 sono in fase di approfondimento delle tematiche e delle esigenze che vanno al di là del generale bisogno di manutenzione che un territorio così vasto esprime in tutti i suoi ambiti ma alcuni temi possono essere già posti all'attenzione e in una logica

di medio-lungo periodo.

Il primo è dato dal sistema delle reti e dei trasporti riguardante le frazioni (strade, fognature, connessioni, percorsi protetti) che non significa necessariamente piste ciclabili o collegamenti pubblici ovunque con continuità ma una più precisa regolazione del traffico e di una messa in sicurezza del territorio e della sua fruizione da parte dei cittadini di tutte le età e condizione.

Un secondo è dato dal ruolo del Mauriziano quale polo fondamentale in una vasta area oggi in debito di sale civiche e di spazi culturali. Uno spazio importante che è all'attenzione dell'Amministrazione e sul quale è fondamentale costruire un progetto di ampio respiro, magari a partire dall'occasione delle manifestazioni ariostesche del 2016.

Il terzo è l'esigenza di una progettualità integrata per l'intera zona stazione, dove oggi sono giustamente più considerati aspetti di ordine sociale che edilizio, ma che tanto per via Turri quanto per altre zone limitrofe si rende necessaria proprio al fine di garantire opportunità di sviluppo e integrazione.

Un quarto è dato dalla valorizzazione di organizzazioni già esistenti, anche in eventuale relazione con poli e localizzazioni di pregio quali l'AUSL e l'Università. In questo senso ipotesi di sviluppo di servizi integrati col volontariato o la realizzazione di "Case" tematiche potrebbe fornire interessanti opportunità di stimolo, riqualificazione e maggiore o migliore utilizzo.

I circoli Reggio Emilia 6 & 7



Proposte per il referendum costituzionale

Cambiamento e Partecipazione nel rispetto di Istituzioni, Libertà e Diritti

Ne parliamo con **Maino Marchi**

Deputato Commissione V della Camera

Ottavia Soncini

Vice Presidente Assemblea Regionale ER

Venerdì 22 Aprile 2016 Ore 21.00

Sede Circolo PD 6 - Via F.lli Socini, 48 (Masone)

Iniziativa comunale a cura dei Circoli RE 5 e 6

Mirabello - Ospizio

Azioni già svolte:

- Riqualificazione urbana zona Ex-Polveriera
- Proseguimento attività per una migliore coesione sociale e per la sicurezza del quartiere, come ad esempio il Punto di Ascolto Via IV Novembre

Possibili azioni future:

- PRU Ospizio (spazi sociali: biblioteca)
- Riqualificazione di via Matteotti (restyling Mirabello)
- Campo di Marte– realizzazione sottopasso ferroviario
- Rifacimento in sintetico del campo Mirabello con destinazione polifunzionale dell'impianto

Stranieri - San Maurizio

Azioni già svolte:

- Ampliamento parcheggio Funakoshi (S. Lazzaro) a 260 posti + stazione bike-sharing
- Potenziamento sito monumentale del Mauriziano, stanziamento fondi per messa a norma e restauro affreschi Casa Ariosto
- Sviluppo Campus universitario (in corso)
- Rifacimento opere stradali lungo la via Emilia
- Sistemazione area cortiliva/parcheggio Ca' Bianca

Possibili azioni future:

- Parco del Rodano/ Acque Chiare: riqualificazione



NOTA SU INIZIATIVA 1000 ALBERI PROMOSSA DA M5S REGGIO EMILIA

Tutte le iniziative che coinvolgono i cittadini in azioni positive nell'interesse della comunità vanno apprezzate!

Questa è la nostra opinione in merito all'iniziativa 1.000 alberi X Reggio che il Movimento 5 Stelle, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha organizzato nel novembre scorso e che ha coinvolto, nel nostro quartiere, anche Campo di Marte 2 (il parco che si estende dal Villaggio Stranieri alla ferrovia per Scandiano)

Masone - Roncadella - Marmirolo

Azioni già svolte:

- Moderazione del traffico e messa in sicurezza di via Asseverati via Gobellino e dei centri abitati Masone e Calvetro
- Manutenzione/sistemazione dei fondi stradali
- Laboratorio di cittadinanza avviato ad ottobre

Possibili azioni future:

- Miglioramento accessibilità Oasi WWF
- Sistemazione incrocio via Manzotti/via Forlanini
- Riqualificazione spogliatoi campo sportivo Masone

Castellazzo - Bagno - Corticella

Azioni già svolte:

- 1 Scuola media a Bagno (ottenuto finanziamento 1.700.000)
- Manutenzione/sistemazione dei fondi stradali

Possibili azioni future:

- Spazi e servizi nelle frazioni e nel territorio

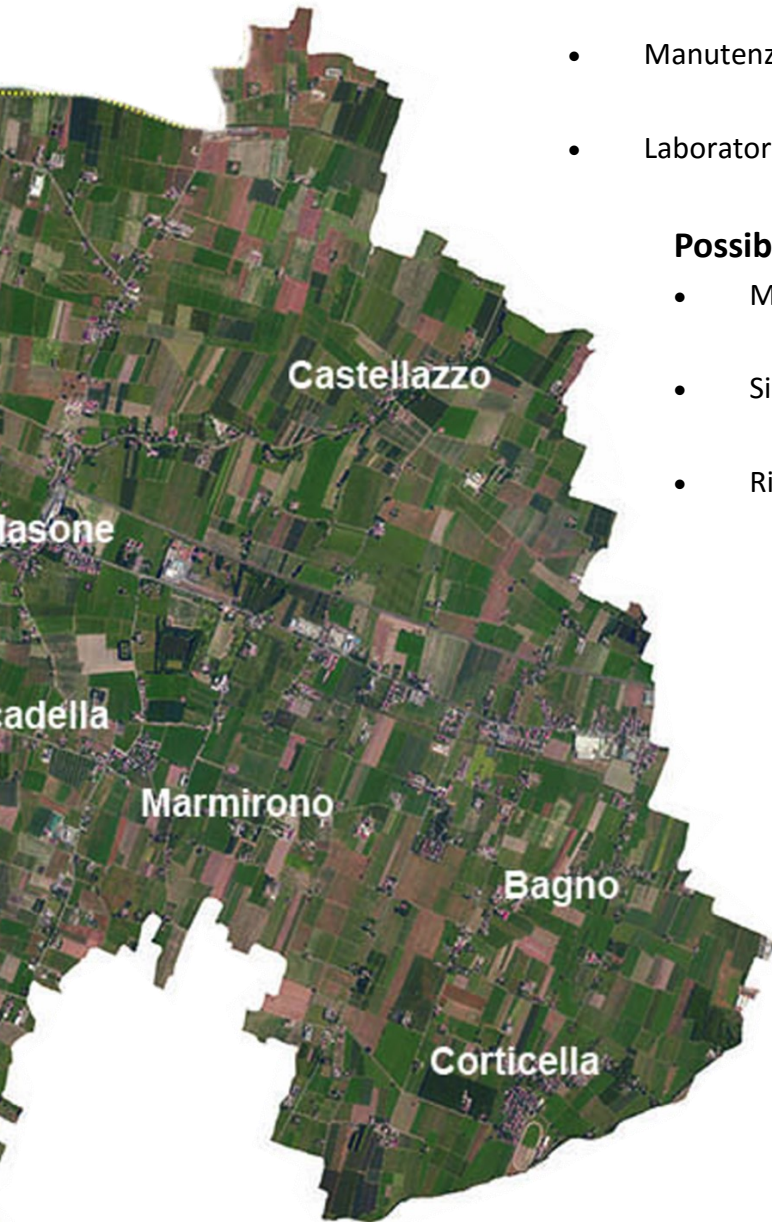
Gavasseto - Sabbione

Azioni già svolte:

- Ampliamento del cimitero di Sabbione
- Completamento rete ADSL e miglioramento connessione internet in tutto il forese

Possibili azioni future:

- Miglioramento della fruizione delle aree dedicate a parco
- Manutenzione/sistemazione dei fondi stradali



Santa Croce - Tribunale

Azioni già svolte:

- Riqualificazione area ex Officine Reggiane (In corso d'opera): bando riuso temporaneo, Tecnopolo ampliamento capannoni, Corso Psicologia, STU Reggiane, Piazzale Europa/Stazione FFSS
- Intervento sicurezza Via Veneri (FFOO)
- Concessione alla società Aeroporto per 20 anni dell'area Campovolo

Possibili azioni future:

- Potenziamento attività di intersezione socio-educativa e culturale in Villa Cought
- realizzazione del sottopasso di via Lama Golese
- Abbattimento del muro e riapertura del passaggio a livello di Viale Ramazzini (in una direzione, Viale Regina Margherita)

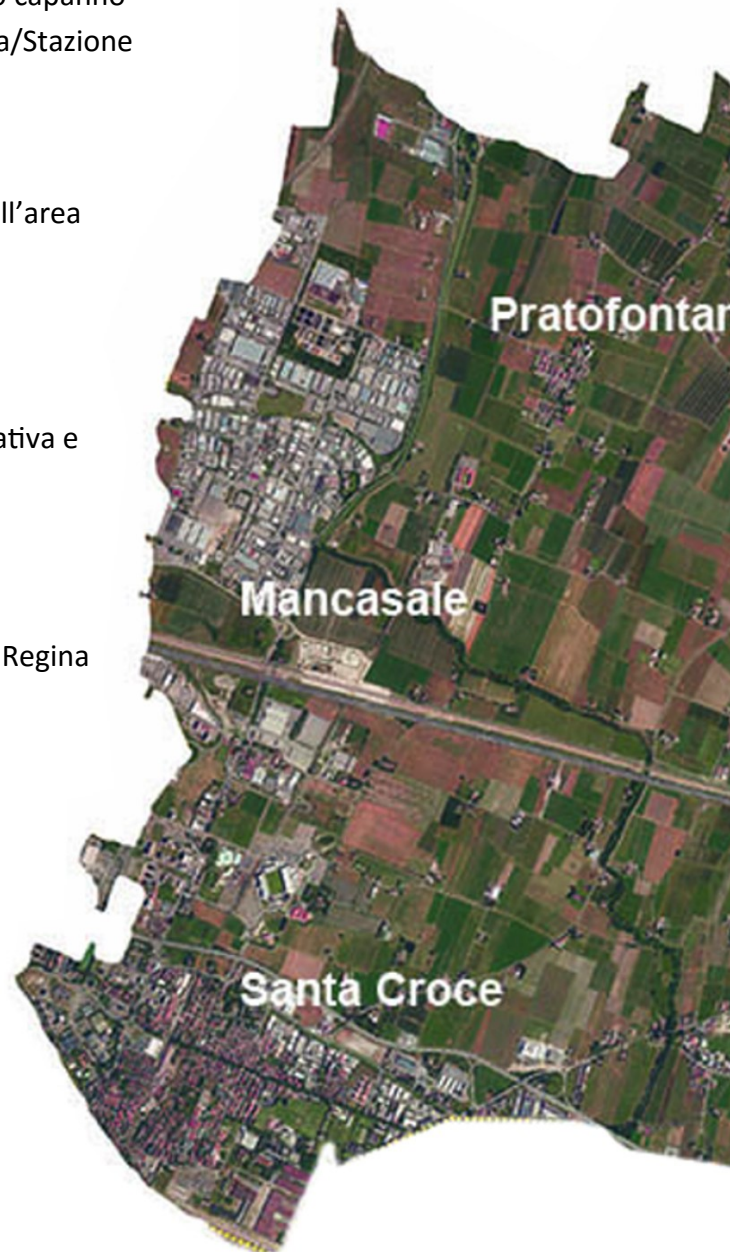
Mancasale

Azioni già svolte:

- Sottopasso ciclopeditone di via Cavallotti
- Completamento dotazione funzionale della Stazione AV Mediopadana (in corso): aumento parcheggi, taxi e bus (linee 9 e 5)
- Scelta di riqualificazione con potenziamento di illuminazione, videosorveglianza e accessi sorvegliati e banda larga

Possibili azioni future:

- Riqualificazione Mulino e via Gramsci



Pratofontana

Azioni già svolte:

- Realizzazione green way

Possibili azioni future:

- Prosecuzione PROGETTO "PRATOFFICINA" (attualmente fermo)

Massenzatico

Azioni già svolte:

- Sostegno al doposcuola e al punto lettura
- Completamento rete fognaria in aree periferiche della frazione (accertamenti in corso)
- Piano di estensione della reti di gas metano e acquedotto
- Realizzazione Ciclabile – progetto Safe home to school

Possibili azioni future:

- Dotazioni sportive presso il centro sociale "la Paradisa"
- ZONA 30 su parte di via Beethoven con realizzazione di due rotonde

Gavassa

Azioni già svolte:

- Laboratorio di cittadinanza attivato da marzo

Possibili azioni future:

- TMB (attualmente fermo) realizzazione e gestione dell'opera
- piano di estensione della rete gas metano, rete acquedotto e rete fognaria nelle frazioni



PATTO DI CITTADINANZA A MASONE

Il 10 dicembre scorso si è concluso, con la firma dell'accordo di cittadinanza, un costruttivo percorso di confronto tra i cittadini e alcune loro Associazioni operanti nelle frazioni di Masone, Marmiolo, Roncadella e Castellazzo e l'Amministrazione comunale teso ad individuare alcune problematiche locali sulle quali intervenire di insieme sulla base di un piano che prevede le azioni e le risorse che i contraenti metteranno in campo. I progetti sottoscritti sono cinque (i contenuti dell'accordo sono consultabili integralmente sul sito del Comune di Reggio Emilia <http://www.comune.re.it/retcecivica/urp/pes.nsf/web/VIISSsHMMN?opendocument>) e li elenchiamo molto sommariamente: il primo prevede, grazie al contributo del WWF, del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e della Scuola Primaria di Marmiolo, di coinvolgere la popolazione nella verifica della corretta fattibilità dell'ipotesi, fatta dagli Uffici Comunali, di messa in rete delle quattro frazioni con piste ciclabili e pedonali. Il secondo prevede di attivare una serie di iniziative di implementazione e utiliz-

zo del Parco di Masone come centro di iniziative sportive e sociali con il ruolo di protagonista dell'ASD Masone. Il terzo prevede lo sviluppo di iniziative verso i bambini e i ragazzi presso il centro sociale Primavera con la collaborazione della Biblioteca di Ospizio, della LAV e di alcuni cittadini. Il quarto prevede la realizzazione di un Parco - Frutteto in un terreno retrostante la Chiesa di Castellazzo su iniziativa del gruppo di cittadini "I Care" e il quinto il sostegno alla realizzazione di iniziative di socializzazione, in particolare verso i bambini, della Parrocchia e del Circolo ANSPI di Marmiolo.

A noi preme fare alcune riflessioni dal punto di vista "politico" come Circolo 6 del PD.

In primo luogo va rimarcato il fatto che, a sottoscrivere l'accordo di cittadinanza attiva col Comune rappresentato dall'Assessora Valeria Montanari, sono stati oltre ai Presidenti o delegati di enti e associazioni anche singoli cittadini con una prassi che è prova autentica dell'impegno che le persone sentono verso il territorio e la comunità. Il secondo punto degno di nota è

che, ricordando che i singoli progetti provengono da esperienze già in essere, frutto dell'impegno spontaneo di gruppi di cittadini e di loro associazioni, non possiamo dimenticare il ruolo della Circoscrizione nel tenere aperto il dialogo e il confronto tra questi e l'Amministrazione Comunale nelle passate legislature.

Proprio per questo, il primo elemento da sottolineare è quello della soddisfazione che il percorso individuato dalla Giunta Vecchi per ricomporre il rapporto Amministrazione - realtà territoriali, interrotto con la soppressione delle Circoscrizioni, sia risultato fattibile nel concreto da una parte per l'impegno dell'amministrazione ma dall'altra per la grande disponibilità dei cittadini e delle loro associazioni al confronto costruttivo.

Nel merito dell'accordo, il primo nel territorio dove è presente il nostro Circolo e proprio per questo interessante rispetto a quanto nelle altre aree del Quartiere verrà sviluppandosi, l'elemento di fondo che lo caratterizza ci sembra sia quello della costruzione di un sistema di servizi che permetta a Masone di diventare un centro ordinatore di un assetto urbano vero e proprio con le frazioni contigue Roncadella, Marmiolo e Castellazzo convergere su di essa a partire, in particolare, dalle problematiche inerenti i giovanissimi.

continua alla pagina seguente



La scelta di partire con iniziative rivolte ai bambini contiene molte potenzialità sia di coinvolgimento delle famiglie sia di allargamento della fruizione del Centro Sociale Primavera che potrà consolidare il proprio ruolo di promozione della vita comunitaria delle frazioni coinvolte. A questo proposito è giusto sottolineare quanto decisivo sia stato il ruolo dell'esperienza di un gruppo di genitori che hanno realizzato, con la collaborazione delle strutture parrocchiali, iniziative di attenzione verso i bambini e che saranno i protagonisti di questi progetti educativi in collaborazione con le strutture comunali.

In tale logica si propone una riflessione sul valore di una stretta collaborazione del Centro sociale Primavera con l'ASD Masone nella fase di progettazione dello sviluppo delle strutture del Parco perché è auspicabile che le varie strutture siano "governate" in sinergia, incrementando competenze, autorevolezza, capacità di aggregazione. Da ultimo, ma non per importanza, affrontare il tema della messa in rete delle frazioni e della valorizzazione del territorio e del suo valore ambientale ci sembra veramente un elemento qualificante e distintivo per contribuire decisamente al dibattito in essere a livello

di tutto il Comune di Reggio anche in riferimento alle problematiche del clima e del ruolo del territorio agricolo e di chi lo vive.

Nel rispetto dei ruoli e degli impegni assunti dai contraenti di questo Accordo di Cittadinanza, il nostro Circolo si sente impegnato a collaborare per il buon esito di tutti i progetti e invita gli iscritti e simpatizzanti ad attivarsi direttamente.

Giuliano Parmiggiani

CARLO LUSENTI È STATO ASSOLTO

Il 17 Marzo scorso Carlo Lusenti, reggiano, ex Assessore regionale alla Sanità nell'ultima Giunta Errani, è stato assolto, insieme a Tiziano Carradori (ex direttore generale dell'assessorato) e Bruna Baldassarre (dirigente della Regione), dalle accuse di presunte irregolarità nell'attribuzione di fondi nel sistema dell'accreditamento sanitario (Caso Hesperia) poiché "il fatto non sussiste". La decisione è stata presa dal gup del tribunale di Bologna.

In apertura della direzione provinciale di lunedì 21 marzo il Segretario provinciale Andrea Costa ha commentato la notizia dicendosi sempre «certo che Lusenti aveva svolto il suo mandato di Assessore con trasparenza ed onestà». «Questa buona notizia aggiunge Costa - contribuisce alla credibilità delle Istituzioni e di tutta la politica». Alle parole di Andrea Costa si sono unite le congratulazioni di Daniele Ganapini, segretario del circolo Reggio 6, del cui Direttivo Carlo Lusenti fa parte: «Desidero congratularmi di

cuore con Carlo Lusenti per la sua assoluzione e dirgli che spero che potremo farlo tutti di persona in uno dei prossimi Direttivi».

A questa nota pubblicata dalla Federazione Provinciale si aggiunge la felicità nell'apprendere la notizia da parte di tutto il Circolo Reggio 6, il quale ha sempre confidato nella competenza e nell'integrità di Carlo Lusenti.





COMUNICAZIONI DAL PD

Direzione Provinciale: solidarietà al Sindaco Vecchi

La Direzione del Partito Democratico di Reggio Emilia esprime solidarietà umana e politica al sindaco Luca Vecchi per le minacce ricevute.

Il grido della 'ndrangheta, piegata dalle meritorie inchieste della Magistratura e dal lavoro delle forze dell'ordine, si fa sentire a Reggio Emilia. E' una 'ndrangheta colpita dagli arresti, per i cui esponenti sono state fatte richieste di condanna, ma anche messa alle strette dai protocolli sugli appalti pubblici e dai forti interventi di riduzione delle capacità edificatorie che le amministrazioni stanno portando avanti sul territorio. Questo non significa che non sia necessario un momento di analisi importante. L'operazione Aemilia ci ha dato la dimensione del fenomeno. E se c'è stata una fase di non sufficiente consapevolezza va sottolineata anche la carenza degli strumenti di contrasto.

Oggi chiediamo più strumenti alle forze inquirenti, alla Prefettura, alla magistratura. Più attenzione ai nostri amministratori e alle nostre strutture tecniche. Vogliamo anche ribadire che negli ultimi vent'anni nessun amministratore reggiano è stato coinvolto in una indagine per vicende malavitose. La sfida della chiarezza e della trasparenza la lanciamo noi, convocando i nostri sindaci su questo tema, per un incontro che serva ad affrontare collegialmente le strategie, le segnalazioni e le conoscenze in questo campo. Noi non facciamo esegesi di lettere che vengono dal carcere, che tra l'altro fingono di parlare a nome di una comunità intera: noi sappiamo distinguere i calabresi onesti da quelli che sono in galera. Siamo anzi stupiti che ci siano forze politiche che prendono iniziative istituzionali basandosi su parole che provengono dal 41bis. Complimenti. Ma a noi non interessa l'aspetto della polemica politica, ci interessa proseguire la lotta. Se quello che arriva dal carcere, infatti, è un messaggio che punta ad intimidirci, che cerca di ferire anche umanamente persone oneste per farci abbassare la guardia, la 'ndrangheta deve sapere che noi andremo avanti, con sempre maggiore decisione, sulla strada della pulizia. Fino a quando questo cancro non sarà estirpato. E diamo il via ad una forte campagna di incontri sui territori per comprendere a fondo il fenomeno e andare a raccontare alla comunità quanto si sta facendo sul tema della legalità: white list, interdittive, protocolli per controllare non solo i lavori pubblici ma anche i cantieri privati. Sappiano tutti, però, che nel contrasto alla criminalità ci deve essere una responsabilità collettiva: delle istituzioni certo, delle forse inquirenti, della magistratura, ma anche del mondo bancario, delle forze sociali, delle associazioni di rappresentanza.

Direzione Provinciale Partito Democratico Reggio Emilia

IL CIRCOLO IN ASCOLTO

SCRIVICI LE TUE OPINIONI, MANDACI LE TUE RIFLESSIONI, PARTECIPA ATTIVAMENTE

CI IMPEGNIAMO A RISPONDERE A TUTTI: sestodesto@gmail.com OPPURE **NANDO 345.8040975**

DISPONIBILI E ATTENTI ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO: INCONTRACI AL CIRCOLO A MASONE (VIA FRATELLI SOCINI, 48)

TUTTE LE DOMENICHE AL MATTINO DALLE 10:00 ALLE 12.00

VISITA IL NOSTRO BLOG: www.pdreggio6.it



SIAMO SU facebook: **CIRCOLO PD REGGIO 6 - GINO GIUGNI**

Redazione: sestodesto@gmail.it